

**Premessa**

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.A. nell'esercizio 2013 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente Referto sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.A., concernente l'esercizio finanziario 2012, è stato deliberato dalla Corte dei conti, nell'Adunanza del 3 dicembre 2013, pubblicato in Atti parlamentari della XVII Legislatura, doc XV, n. 93.

**1. Cinecittà Luce S.p.A. - La normativa di base e l'oggetto sociale**

Cinecittà Luce S.p.A., che ha un capitale sociale di euro 75.400.000, interamente versato, è totalmente partecipata dallo Stato (Ministero dell'economia e delle finanze) e, benché strutturata nelle forme della società per azioni regolate dalle norme del codice civile, perseguendo finalità pubbliche, è posta sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali, che esercita i diritti dell'azionista, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali e statutari, ed è soggetta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con D.L. n. 98 del 6.7.2011, convertito nella legge n. 111 del 15.7. 2011, Cinecittà Luce S.p.A. è stata posta in liquidazione.

In particolare, l'art. 14 della su indicata legge n. 111, al comma 6 recita: "Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed al fine della salvaguardia delle attività e delle funzioni attualmente svolte dalla società di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, e ritenute di preminente interesse generale, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è costituita la società a responsabilità limitata «Istituto Luce-Cinecittà», con sede in Roma. Il capitale sociale della società di cui al presente comma è stabilito in sede di costituzione in euro 15.000. Il Ministero dell'economia e delle finanze assume la titolarità della relativa partecipazione, che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, e il Ministero dei beni e delle attività culturali esercita i diritti del socio, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari".

Ai sensi del comma 11, del citato art. 14 del D.L. n. 98 del 2011, dalla data di adozione del D.M. di cui al precedente comma 8 del medesimo art. 14, decreto emesso il 26.4.2013 e pubblicato sulla G.U. n. 199 del 26 agosto 2013, la società Cinecittà Luce S.p.A. è posta in liquidazione ed è trasferita alla Società Fintecna S.p.a. o a Società da essa interamente controllata.

La normativa di riferimento richiamata è stata modificata con la Legge di stabilità per il 2014, nella quale è previsto prima il passaggio della partecipazione, avvenuto in data 18.02.2014, a Ligestra Quattro S.r.l. — società interamente controllata da Fintecna S.p.a. — e, successivamente, la messa in liquidazione della società, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 20.03.2014 che ha altresì nominato liquidatore Ligestra Quattro

Con atto notarile dell'11.11.2011, repertorio n. 47264, in esecuzione del disposto del D.L. citato, è stata costituita la società a responsabilità limitata "Istituto Luce Cinecittà e, con il medesimo atto notarile, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in carica per tre esercizi. In data 16 novembre 2011 il Consiglio di amministrazione ha nominato l'amministratore delegato e, l'assemblea totalitaria della Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale.

Il citato art. 14, al comma 8. prevede che: "Con decreto non avente natura regolamentare del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro i trenta giorni successivi alla costituzione della società di cui al comma 6, sono individuate le risorse umane, strumentali e patrimoniali appartenenti alla società di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, da trasferire a titolo gratuito alla società «Istituto Luce -Cinecittà S.r.l.». Detto decreto, come già evidenziato, è stato emanato in data 26.4.2013 e pubblicato sulla G.U. n. 199 de 26 agosto 2013.

Il ritardo con il quale è stato emanato il su indicato decreto, ha comportato per la Società Cinecittà Luce S.p.A., l'effettuazione di una serie di analisi di tempistica e fattibilità, oltre all'elaborazione di una prima situazione economico-patrimoniale, per individuare gli asset oggetto del trasferimento, oltre che di una trattativa con le parti sociali per individuare il personale da trasferire alla nuova società ed al Ministero dei beni e delle attività culturali.

In tale contesto, fino all'emanazione del su menzionato decreto, si è anche provveduto da parte della Società Cinecittà Luce S.p.A. a sottoscrivere con la Società Istituto Luce - Cinecittà Srl, un accordo quadro per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Per volontà delle due parti (Società Cinecittà Luce S.p.A. e Società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l.), detto accordo non ha costituito "affitto di azienda", ma la Società Cinecittà Luce S.p.A. ha operato quale mandataria senza rappresentanza della Società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., imputando a quest'ultima costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società con riferimento all'esercizio 2013.

Tale accordo ha consentito alla Società Istituto Luce - Cinecittà srl di portare a compimento il programma delle attività relative all'esercizio 2013.

L'accordo quadro tra le due società ha cessato la sua efficacia alla data di pubblicazione del Decreto e considerando che Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione non ha ricevuto contributi per il 2013 e che il personale distaccato presso il Ministero era

ancora a carico della società, è stato sottoscritto in data 18.09.2013 un nuovo accordo con Istituto Luce — Cinecittà S.r.l. per far fronte alle necessità finanziarie relative al pagamento degli stipendi e dei contributi del personale e al pagamento dei fornitori e delle prestazioni previste nel Programma dei costi 2013, attraverso anticipazioni di Istituto Luce — Cinecittà S.r.l..

Le anticipazioni erogate fino al 26.08.2013 sono state recuperate attraverso la cessione di crediti considerati nelle variazioni delle poste oggetto di trasferimento come analiticamente rappresentate nel prospetto *"Dettaglio dei crediti e debiti in trasferimento" del consuntivo 2013*. Le ulteriori anticipazioni, successive al 26.08.2013, saranno restituite con pagamento diretto quali debiti verso Istituto Luce — Cinecittà S.r.l. a carico della liquidazione che verrà finanziata attraverso i Fondi FUS 2014 come previsto al comma 12 dell'art. 14 L.111/201.

Fino alla data di adozione del decreto di attuazione della legge n. 111 del 15 luglio 2011 (decreto emesso in data 26.4.2013 e pubblicato sulla G. U. n. 199 del 26.8.2013), i beni patrimoniali e strumentali da trasferire, sono rimasti di proprietà di Cinecittà Luce S.p.A.. Detta situazione ha determinato una confusione di ruoli, sussistendo due Società denominate in modo similare (Società Cinecittà Luce S.p.A. e Società Istituto Luce — Cinecittà s.r.l.).

**2. L'organizzazione di Cinecittà Luce S.p.A.**

Gli organi statutari di Cinecittà Luce S.p.A. sono l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

Nell'Assemblea del 24 luglio 2012 è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto, un Amministratore unico che ha prestato la propria opera, a titolo gratuito, fino alla messa in liquidazione della società avvenuta il 20 marzo 2014. La nomina del Collegio dei liquidatori allo stato non è ancora avvenuta.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 di Cinecittà Luce S.p.A. è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente e euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La Corte evidenzia che la mancata tempestiva adozione del decreto di cui al citato art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, così come già evidenziato nella relazione relativa all'esercizio 2011, ha comportato il pagamento dei compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.p.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione sia quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 3 riunioni nel corso dell'anno 2013. Il Collegio sindacale si è riunito 6 volte.

Alla data del 31 dicembre 2013, non risulta personale dipendente, in quanto nel corso del predetto anno il personale è stato trasferito sia ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. 68 unità che al Mibact 55 unità.

**3. La composizione del Gruppo**

Le partecipazioni di Cinecittà Luce S.p.A., in Cinecittà studios, partecipata al 20% e in Circuito Cinema s.r.l., partecipa al 7%, sono state trasferite a Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. come da decreto del 26.08.2013.

**4. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2013****4.1. Le direttive ministeriali**

Il Ministro per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., come annotato nella relazione relativa all'esercizio 2012, nel corso dell'esercizio 2012 ha emanato un atto di indirizzo in data 8 febbraio, contenente indicazioni per le azioni da intraprendere nelle more dell'emanazione del decreto di trasferimento di cui alla legge n. 111 del 2011, decreto emanato, poi, pubblicato sulla G.U. n. 199 del 26.08.2013.

Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, la Società è il soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

In ogni caso, come già segnalato, l'art. 14, comma 6, della legge n. 111 del 15.7.2011 ha previsto la liquidazione della società.

**Il programma annuale**

La società Cinecittà Luce S.p.A. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte dell'Azionista, Ministero dei beni e delle attività culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della legge n. 202 del 1993.

Nell'esercizio 2013, a seguito di quanto disposto dalla l. n. 111/2011 e dalla nota Ministeriale dell'08.02.2013, la società ha presentato un programma di costi per € 3.609.500 che non è stato finanziato.

**Le attività**

Come già sopra esposto, considerando che Cinecittà Luce S.p.a. non ha ricevuto contributi per il 2013 e che il personale distaccato presso il Ministero dei beni e delle attività culturali era ancora a carico della Società, è stato sottoscritto in data 18.09.2013 un nuovo accordo con Istituto Luce-Cinecittà srl, per far fronte alle necessità finanziarie relative al pagamento degli stipendi e dei contributi del personale e al pagamento dei fornitori e delle prestazioni previste nel programma costi 2013, attraverso anticipazioni di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. Le anticipazioni erogate fino al 26.08.2013 sono state recuperate attraverso la cessione di crediti, quelle successive al 26.08.2013, saranno restituite con pagamento diretto quali debiti verso Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. a carico della liquidazione che verrà finanziata attraverso i Fondi FUS 2014 come previsto al comma 12 dell'art. 14 L. 111/2011.

**5. Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2013**

Il bilancio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio, redatto secondo criteri di funzionamento (come previsto dal principio contabile 'OIC 5), non è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, poiché la Società è stata posta in liquidazione nel marzo 2014. Il presente bilancio non include il fondo oneri di liquidazione che sarà determinato nella situazione patrimoniale da redigersi alla data di messa in liquidazione e che sarà sottoposta alla valutazione dei periti.

Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato deliberato dall'Assemblea nella seduta del 30 giugno 2014.

La relazione del Collegio sindacale è stata depositata in data 25 giugno 2014 e dà atto che la S.p.A. nel corso dell'anno ha osservato le norme di legge e di statuto, anche in ordine alla regolare tenuta della contabilità.

La società di revisione ha redatto in data 25.06.2014, la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2013.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2424 codice civile, il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>AI 31.12.2012</b>	<b>AI 31.12.2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
1 - Immateriali	14.535.761	0
2 - Materiali	20.218.288	0
3 - Finanziarie:		
- Partecipazioni	5.196.086	0
- Crediti	20.675.590	20.818
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>60.625.725</b>	<b>20.818</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
1 - Rimanenze	0	0
2 - Crediti	15.653.055	2.782.460
3 - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	0	0
4 - Disponibilità liquide	497.229	58.087
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>16.150.284</b>	<b>2.840.547</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>10.391</b>	<b>10.391</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>76.786.400</b>	<b>2.871.756</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
1 - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000
2 - Riserva di rivalutazioni	1.624.961	1.624.961
3 - Riserva legale	389.479	389.479
4 - Altre Riserve	0	0
5 - Utili/ perdite portati a nuovo	-25.389.798	-75.960.388
6 - Utili/ perdite dell'esercizio	-50.570.590	-15.811.394
<b>Totale A) Patrimonio netto</b>	<b>1.454.052</b>	<b>-14.357.342</b>
<b>B) Fondo per rischi ed oneri:</b>		
Fondo contributi società controllate	0	0
Fondo contributi Cinecittà Luce	1.318.320	0
Fondo contributi art.12 L. 1213/65	0	0
Fondo rischi su crediti v/produttori	19.552.676	0
Altri fondi	1.050.099	6.183.112
<b>Altri fondi per oneri diff. Trasferimento L.111/2011</b>	<b>20.427.204</b>	<b>0</b>
<b>Totale B) Fondo per rischi e oneri</b>	<b>42.348.299</b>	<b>6.183.112</b>
<b>C) TFR per lavoro subordinato</b>	<b>1.633.949</b>	<b>621.098</b>
<b>D) Debiti:</b>		
1 - Verso Banche	5.000.000	5.044.538
2 - Debiti verso altri finanziatori	5.196	5.196
3 - Acconti	0	0
4 - Verso fornitori	4.521.831	1.903.712
5 - Verso società controllate	0	0
6 - Verso società collegate	92.080	0
7 - Debiti verso controllanti	0	0
8 - Debiti tributari	966.800	1.149.925
9 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	300.240	136.546
10 - Altri	2.751.497	2.137.064
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>13.637.644</b>	<b>10.376.982</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>17.712.456</b>	<b>47.907</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>76.786.400</b>	<b>2.871.756</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.299.432</b>	<b>0</b>

Nella comparazione dei dati dello stato patrimoniale con l'esercizio precedente occorre considerare il trasferimento delle risorse umane nonché dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito all'Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.

### **ATTIVO**

Immobilizzazioni: a seguito del decreto di trasferimento<sup>1</sup> non sussistono immobilizzazioni immateriali, materiali nonché partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese, in quanto trasferite a Istituto Luce-Cinecittà srl come da decreto del 26.08.2013.

Per quanto riguarda i crediti, l'importo di € 20.818 riguarda i depositi cauzionali versati, mentre a seguito del trasferimento non sussistono al 31.12.2013, crediti verso produttori.

Crediti dell'attivo circolante: la posta ammonta a € 2.782.460 nell'esercizio 2013 con una variazione in diminuzione di € 12.870.595 rispetto all'esercizio precedente. Le diminuzioni più significative sono: i crediti verso clienti che passano da € 4.578.618 del 2012 a € 396.993 del 2013, con una diminuzione di € 4.181.625. La forte riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al trasferimento di alcuni crediti a Istituto Luce Cinecittà srl; i crediti in sofferenza che passano da € 492.844 del 2012 a zero del 2013, in quanto indicati al netto del relativo fondo di svalutazione. Il valore lordo di quest'ultimi e il relativo fondo di svalutazione è pari al 100% dei crediti stessi; gli altri crediti che passano dai € 4.546.588 del 2012 a € 850.863 del 2013 (al netto del fondo svalutazioni per € 3.111.714) e sono composti principalmente, per € 3.041.831 dal diritto di credito fatto valere dalla Società nei confronti della Farvem Real estate, della Globalmedia srl in liquidazione e della Congafid, per il quale si è proceduto alla prudenziale svalutazione del credito e, per € 757.089 del credito fatto valer verso Farvem Real Estate e Globalmedia srl in liquidazione per la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo di Ifitalia spa per anticipazioni a suo tempo concesse a Globalmedia e iscritto in contropartita al debito nei confronti di Ifitalia, con un'integrazione fino alla concorrenza dell'intero credito, del fondo rischi già preesistente.

Disponibilità liquide pari a € 58.087, accolgono il saldo del conto corrente intrattenuto con gli istituti bancari e la giacenza di cassa.

Infine, i ratei e risconti attivi pari a € 10.391, rappresentano la quota di coperture assicurative di competenza del 2014.

---

<sup>1</sup> Il decreto di trasferimento dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito a Istituto Luce - Cinecittà srl, emesso ai sensi del comma 8 dell'art. 14 della legge n. 111 del 2011, è stato pubblicato sulla G.U. n. 199 del 26 agosto 2013.

**PASSIVO**

Patrimonio netto: al 31 dicembre 2013, il patrimonio netto è risultato pari a € -14.357.342 in ragione del disavanzo economico di esercizio.

Fondi per rischi e oneri (€ 6.183.112): nell'esercizio in esame il fondo per rischi e oneri è costituito dalla sola voce altri fondi per rischi e oneri diversi, che comprende il fondo rischi per vertenze. Il saldo al 31.12. 2013, si riferisce all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di vertenze in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo è aggiornato al 31.12.2013 con i dati relativi al personale trasferito al Mibact al 31.12.2013, sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in base alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro che ne regolano la materia.

Debiti: pari a € 10.376.982 nell'esercizio 2013, registrano rispetto all'esercizio precedente un decremento complessivo di € 3.260.663, dovuto al trasferimento a Istituto Luce-Cinecittà srl di alcuni debiti verso fornitori e società collegate.

In dettaglio, i debiti verso banche (€ 5.044.538) riguardano i debiti contratti verso Istituti bancari per finanziamenti a breve termine nonché per interessi pari a € 44.538.

I debiti verso fornitori (€ 1.903.712 nel 2013 € 4.521.831 nel 2012), registrano un decremento a seguito del trasferimento degli stessi a Istituto Luce-Cinecittà srl.

I debiti tributari (€ 1.149.925) sono costituiti principalmente da debiti verso l'Erario per Irpef trattenuta ai lavoratori e dal debito per Imu.

Gli altri debiti pari a € 2.137.064, sono composti, dal debito nei confronti del personale trasferito al Mibact e verso Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. per anticipazioni effettuate.

Infine, la voce ratei e risconti passivi, accoglie i ratei passivi per interessi maturati sugli affidamenti bancari di competenza dell'esercizio.

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.808.163	0
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-401.311	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	5.849.476	45.512
b) Eccedenza fondi	155.280	0
c) Altri ricavi e proventi	5.460.625	4.165.865
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>14.872.233</b>	<b>4.211.377</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
4 - Per materie prime e di consumo	59.973	16.277
5 - Per servizi	3.702.072	1.621.634
6 - Per godimento di beni di terzi	184.579	81.234
7 - Per il personale	7.250.912	5.481.769
8 - Ammortamenti e svalutazioni	28.785.231	4.755.565
10 - Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	1.508.566	5.609.073
11 - Oneri diversi di gestione	1.012.900	346.179
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>42.504.233</b>	<b>17.911.681</b>
<b>SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-27.632.000</b>	<b>-13.700.304</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
12 - Proventi finanziari sui crediti del circolante:	29.881	69.524
13 - Interessi e altri oneri finanziari:		
a) interessi a società controllate	0	0
b) interessi e altri oneri finanziari	-626.138	-410.481
<b>Totale C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-596.257</b>	<b>-340.957</b>
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>		
14 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	-1.953.023	0
<b>Totale D) Rettifiche</b>	<b>-1.953.023</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>-20.269.310</b>	<b>-1.770.133</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-50.450.590</b>	<b>-15.811.394</b>
16 - Imposte sul reddito d'esercizio	-120.000	0
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-50.570.590</b>	<b>-15.811.394</b>

VALORE DELLA PRODUZIONE la posta pari a € 4.211.377, è costituita dai contributi in conto esercizio pari a € 45.512, riguardanti l'utilizzo verificatosi nell'esercizio 2013 dei contributi per il progetto speciale 2010 per la gestione dei diritti filmici relativamente alle spese sostenute, nonché dai ricavi per spese recuperate da terzi pari a € 4.139.952.

COSTI DELLA PRODUZIONE pari a € 17.911.681, si riferiscono principalmente al costo del personale dipendente trasferito al MIBACT al 31.12.2013 ma in forza alla società per tutto l'anno, ai costi per gli organi sociali, ai costi per consulenze legali relative alle cause in essere, alle svalutazioni operate sull'attivo circolante, nonché all'accantonamento integrativo al fondo rischi per vertenze in corso.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI pari a € -340.957 nel 2013, sono composti principalmente dagli interessi passivi per il ricorso al credito bancario.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (€ -1.770.133), la voce più rilevante è costituita dagli oneri di trasferimento, legge 111/2011, per € 1.866.754, il residuo si riferisce a sopravvenienze attive e passive per rettifica di costi e ricavi di esercizi precedenti e per rimborsi e pagamenti cartelle esattoriali.

**6. Considerazioni conclusive**

L'esercizio 2013 si è chiuso, per Cinecittà Luce S.p.A., con un risultato negativo di euro 15.811.394 (l'esercizio precedente € -50.570.590).

Detto risultato scaturisce dal decreto di trasferimento dei beni strumentali e patrimoniali a titolo gratuito, emesso ai sensi del comma 8 dell'art. 14, della legge n. 111 del 2011 e della nota ministeriale dell'8.2.2012, che ha disposto il trasferimento a valori correnti delle immobilizzazioni, nonché dagli accantonamenti effettuati al fondo rischi per svalutazioni di vertenze in corso e di quelle presumibili e dagli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti rivenienti dall'analisi della recuperabilità dei crediti effettuati prudenzialmente dal liquidatore.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2013, è risultato pari a € -14.357.342 (nel 2012 € 1.454.052), in ragione del disavanzo economico.

Nell'esercizio 2013, Cinecittà Luce S.p.A. ha presentato un programma di costi per € 3.609.500, che non è stato finanziato, in conseguenza a quanto disposto dalla legge 111/2011.

Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 8, dell'art. 14 della legge 111/2011, pubblicato nella G.U. n. 199 del 26.8.2013, si è anche provveduto da parte della Società Cinecittà Luce S.p.A. a sottoscrivere con la Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., un accordo quadro per proseguire in continuità le attività per l'anno 2013. Per volontà delle due parti, detto accordo non ha costituito "affitto di azienda", ma la Società Cinecittà Luce S.p.A. ha operato quale mandataria senza rappresentanza della Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., imputando alla stessa costi e ricavi dei contratti rientranti nel programma della nuova società con riferimento all'esercizio 2013. Tale accordo, ha consentito alla Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., di portare a compimento il programma delle attività relative all'esercizio 2013.

L'accordo quadro tra le due società ha cessato la sua efficacia alla data di pubblicazione del Decreto e considerando che Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione non ha ricevuto contributi per il 2013 e che il personale distaccato presso il Ministero era ancora a carico della società, è stato sottoscritto in data 18.09.2013 un nuovo accordo con Istituto Luce — Cinecittà S.r.l. per far fronte alle necessità finanziarie relative al pagamento degli stipendi e dei contributi del personale e al pagamento dei fornitori e delle prestazioni previste nel Programma dei costi 2013, attraverso anticipazioni di Istituto Luce — Cinecittà S.r.l.

Le anticipazioni erogate fino al 26.08.2013 sono state recuperate attraverso la cessione di crediti considerati nelle variazioni delle poste oggetto di trasferimento

come analiticamente rappresentate nel prospetto "*Dettaglio dei crediti e debiti in trasferimento*" del consuntivo 2013. Le ulteriori anticipazioni, successive al 26.08.2013, saranno restituite con pagamento diretto quali debiti verso Istituto Luce — Cinecittà S.r.l. a carico della liquidazione che verrà finanziata attraverso i Fondi FUS 2014 come previsto al comma 12 dell'art. 14 della legge 111/2011.

I costi per il personale hanno registrato, nel complesso, un decremento di € 1.769.143, per effetto del trasferimento del personale a Istituto Luce-Cinecittà S.r.l. dal 26.08.2013.

Per l'esercizio 2013, l'esborso per interessi passivi, pari ad € 410.481 è connesso alla ritardata erogazione di una quota dei contributi 2012 da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali.

L'art. 14 della legge n. 111 del 15-7-2011 ha previsto che la Società Cinecittà Luce S.p.A. fosse posta in liquidazione e costituita la Società Istituto Luce -Cinecittà S.r.l.

Alla data odierna risulta costituita la Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. con capitale sociale di euro 15.000, prevista dal comma 6 del menzionato art. 14 della legge n. 111 del 15-7-2011 e risulta emanato (in G.U. n. 199 del 26 agosto 2013) il decreto del Ministro per il beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante l'individuazione delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, da trasferire a titolo gratuito alla stessa Società.

La normativa di riferimento è stata modificata con la Legge di stabilità per il 2014, nella quale è previsto prima il passaggio della partecipazione, avvenuto in data 18.02.2014, a Ligestra Quattro S.r.l. — società interamente controllata da Fintecna S.p.A. — e, successivamente, la messa in liquidazione della società, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 20.03.2014 che ha altresì nominato liquidatore la stessa Ligestra Quattro S.r.l.. La nomina del Collegio dei periti prevista dalla l. 111/2011 allo stato non è ancora avvenuta.

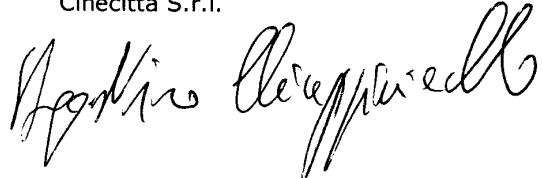
Nell'Assemblea del 24 luglio 2012 della società Cinecittà Luce S.p.A. è stato nominato, in sostituzione del C.d.A. scaduto il 13.6.2012, un Amministratore unico che ha prestato la propria opera fino alla messa in liquidazione della società avvenuta il 20 marzo 2014.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 della società Cinecittà Luce S.p.A. è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente ed in euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La mancata tempestiva adozione del decreto di cui al citato art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, emesso solo il 26 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U.

n. 199 del 26 agosto 2013, così come già evidenziato dalla Corte nelle relazioni relative agli esercizi 2011 e 2012, ha comportato una duplicazione di oneri.

In particolare, sono stati corrisposti i compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.p.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione più tempestivamente, sia a quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Mattarella". The signature is fluid and cursive, with "Sergio" on the left, "Mattarella" in the center, and a small "R" at the end.